

Il tema della Sicurezza Urbana coinvolge indistintamente piccole e grandi comunità, in forme diverse: dalla percezione di un disagio all'allarme sociale.

Una recente ricerca su scala mondiale pone la sicurezza al terzo posto su una decina di fattori attinenti la qualità urbana e da qualche tempo, in effetti, la sicurezza nelle aree urbane è all'attenzione degli amministratori. Il tema rimane di non facile soluzione; ciò è dovuto sia alla multiforme varietà delle possibili violazioni (crimine, vandalismo, maleducazione, devianza giovanile, intolleranza etnica o di gruppo, comportamenti antisociali, etc.) che alla soggettività della percezione di "luogo sicuro" o "situazione sicura".

Nonostante la presenza di buone pratiche in Emilia-Romagna come in altre Regioni italiane, (leggi specifiche che ne affrontano i principali aspetti, finanziamenti di diversa natura, riorganizzazione delle forze di polizia urbana e altro ancora), non sono stati al momento individuati strumenti pratici a disposizione degli Enti Locali per governare il tema sicurezza nelle sue varie declinazioni.



Esiste quindi, nella prassi della progettazione e gestione urbanistica, un vuoto che l'urbanistica formale, e gli urbanisti stessi, hanno di fatto dimenticato o forse silenziosamente affidato ad altrui competenze (forze di polizia per azioni prevalentemente di tipo repressivo, organizzazioni sociali per azioni di tipo preventivo e assistenzialistico).

Da qui la proposta di un gruppo di urbanisti, che si riconoscono nelle attività dell'Archivio O. Piacentini, relativa alla redazione di un Piano per la Sicurezza Urbana esteso a tutta la città, in grado di analizzare i fenomeni di degrado, vandalismo, devianza e insicurezza sociale, indicando al contempo concrete e attuabili soluzioni per ridurre gli effetti e mitigarne le conseguenze.

Il Piano per la Sicurezza Urbana trae la sua forza e concretezza dalla valorizzazione e dalla riscoperta del quartiere vissuto dai cittadini e dove il coinvolgimento di diversi attori sociali (quali ad esempio esperti di sicurezza, sociologi, criminologi, architetti e progettisti, mediatori culturali...) oggi può svilupparsi sui contenuti del "Rapporto Tecnico" sulla Pianificazione, Progettazione e Gestione nelle aree urbane per la prevenzione del Crimine, recentemente approvato dal CEN - Comitato Europeo della Normazione - e pubblicato da UNI.

con la collaborazione di



Archivio Osvaldo Piacentini

con il Contributo e il Patrocinio della



Costruire conoscenza, diffondere esperienza
Indirizzi e linee guida per azioni di pianificazione:
il Piano della Sicurezza Urbana



SEMINARIO

l'urbanistica della CITTÀ SICURA

lunedì 28 Marzo 2011 - ore 9.00

**Aula Magna della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 30 - Bologna**



l'urbanistica della CITTÀ SICURA

lunedì 28 Marzo 2011 - ore 9.00

Aula Magna della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 30 - Bologna



APERTURA DEI LAVORI ore 9.15

9.15 - 9.30

Chairman

Matteo Richetti

Presidente dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna

9.30 - 9.45

Saluti

Gian Luca Albertazzi

Responsabile dell'Area Politiche per la Sicurezza e la Polizia Locale della Regione Emilia-Romagna

9.45 - 10.00

Presentazione | **MASTERPLAN E SICUREZZA**

Ugo Baldini - Archivio Osvaldo Piacentini

10.00 - 10.15

Introduzione | **URBANISTICA E PIANO DELLA SICUREZZA URBANA**

Lorenzo Carapellese - Urbanista

INTERVENTI

10.15 - 10.30

LA RIFORMA DELLA POLIZIA LOCALE E SICUREZZA URBANA

Giuliano Barbolini | Senatore della Repubblica

10.30 - 10.45

RIQUALIFICAZIONE URBANA PER LA SICUREZZA

Michele Zanelli | Responsabile Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione Qualità Architettonica Regione Emilia-Romagna

10.45 - 11.00

CRIMINALITÀ, DEVIANZA E VANDALISMO

Gian Guido Nobili | Responsabile Area Ricerca del Servizio Politiche per la Sicurezza e Polizia Locale Regione Emilia-Romagna

COFFEE BREAK

11.30 - 11.45

INIZIATIVE DI NORMAZIONE TECNICA PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO

Ruggero Lensi | Direttore Relazioni Esterne, Sviluppo ed Innovazione UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)

11.45 - 12.00

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA IN AREE URBANE

Clara Cardia | Responsabile Lab[qus] DIAP-Politecnico di Milano

12.00 - 12.15

CITTÀ SICURE, INTEGRAZIONE SOCIALE E SVILUPPO URBANO

Giuseppe Guerini | Presidente di Federsolidarietà

12.15 - 12.30

I CONSUMI DI PAURA

Gian Mario Folini | Esperto di Sviluppo Locale

12.30 - 12.45

CITTÀ UNESCO E SICUREZZA: LA SFIDA DELLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA

Giorgio Andrian | Consulente Internazionale per i Siti UNESCO nell'area balcanica

12.45 - 13.00

CASE STUDY - REGGIO EMILIA

Franco Corradini | Assessore alla Coesione e Sicurezza Sociale del Comune di Reggio Emilia

CHIUSURA DEI LAVORI

Per informazioni - segreteria Archivio Osvaldo Piacentini
aop@caire.it; tel. 0522-451657

